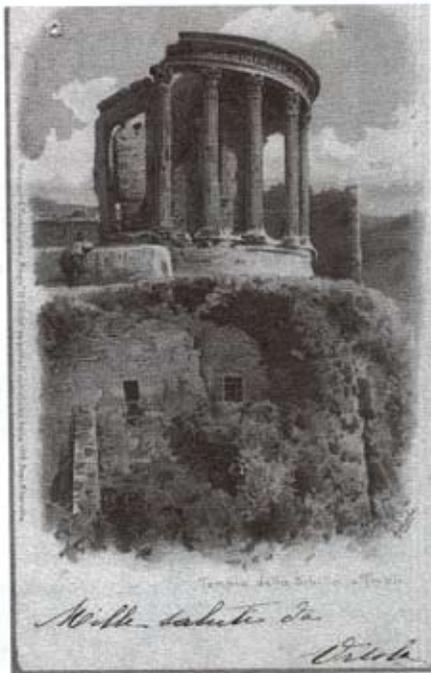


Presentato lo scorso 3 maggio un libro di Franco Sciarretta e Dorianò Bonamoneta

## “SALUTI DA TIVOLI”

E' stato presentato il 3 maggio scorso, alla presenza del presidente dell'Amministrazione provinciale, Silvano Moffa, il volume “Saluti da Tivoli. La storia della città attraverso la cartolina d'epoca”.

Il volume, pubblicato dalle Edizioni Media Communications, è nato dalla collaborazione fra uno storico di Tivoli, Franco Sciarretta, ed un appassionato collezionista di cartoline ed altre antichità tiburtine, Dorianò Bonamoneta. Lo scopo degli autori è quello di ricostruire una fetta del passato di Tivoli attraverso la cartolina, una fonte iconografica insolita, entrata da pochi anni nel novero delle fonti documentarie.



Il libro realizzato interamente a colori, su grafica di Adelaide Modonesi, riproduce cento cartoline di Tivoli dal 1900 agli anni Cinquanta. Per ognuna di esse è indicato l'editore, l'anno e il luogo in cui è stata spedita, alcuni particolari riproducenti i testi del mittente, i timbri degli alberghi, i refusi tipografici. Le cartoline sono state suddivise in 28 sezioni. I soggetti sono quelli classici di ogni città: il panorama, le chiese, le piazze, i giardini e soprattutto il castello di Pio II Piccolomini e le famose cascate e cascatelle dell'Aniene. Molto belle sono poi le cartoline raffiguranti i tempi di Vesta e della Sibilla, le case gotiche, bizantine del quartiere medievale della città. Bonamoneta nell'ardua scelta tra le cartoline della sua vastissima collezione, non ha trascurato la zona industriale con le vecchie cartiere e le cave di travertino, prodotto locale famoso in tutto il mondo, né il vicino Ponte Lucano, soggetto da sempre dei pittori ed incisori, e la vicina Bagni con le sue terme.

Alcune cartoline riproducono quadri di pittori tiburtini, come Edoardo Tani, o stranieri, come Annuvitti e Carloforti, rispettivamente di Londra e Lipsia. Altre sono pubblicitarie di alberghi, come l'Eden Hotel Sirena e il Regina.

I testi di commento alle cartoline sono stati realizzati da Sciarretta che ha fatto una ricerca veramente accurata negli archivi del Comune per ricostruire frammenti di storia locale che sarebbero andati per sempre dimenticati.

Gli autori hanno scelto le cartoline più significative in una produzione di una città turistica come Tivoli che ha sfornato migliaia di esemplari diversi, ma molte volte ripetitivi, dove Villa D'Este e Villa Adriana fanno da sempre la parte del leone. Le cartoline riproducenti queste due ville sono state volutamente tralasciate, in quanto si spera possano essere oggetto di una futura pubblicazione. Nel volume, oltre alle presentazioni di rito, vi è anche un capitolo, dedicato alla storia della cartolina d'epoca in generale e agli editori e ai soggetti riprodotti nelle cartoline tiburtine in particolare, realizzato dal nostro collaboratore **Angelo Pinci**.

Insomma, una raccolta che costituisce un vero e proprio atto d'amore, un devoto e filiale omaggio alla propria città e soprattutto l'esempio che deve essere seguito dagli appassionati cultori delle memorie storiche ed artistiche di ogni singola città o paese della nostra regione.